

IL PERSONAGGIO ANGELO GARIBALDI



La decisione di diventare il «dottore dei fiori», il professor Angelo Garibaldi, presidente del centro Agroinnova dell'Università, l'ha presa quando era poco più di un ragazzo. «Un pomeriggio, al ritorno da Imperia, trovo mio padre in serra, disperato. I garofani stavano crescendo stentati e le piante avevano uno strano colore bluastro», ricorda il docente di Patologia Vegetale in pensione nel diario a fumetti pubblicato per i suoi 80 anni. I fiori erano moribondi per colpa di una tremenda malattia che i floricultori liguri avevano ribattezzato il *mal bleu* per rendere più dolce una condanna senza possibilità di scampo. «Quel giorno, — ricorda il professore — scelsi il mio futuro». Divenne fitopatologo. E, in particolare, il «medico delle piante» che mezzo secolo fa ha scoperto come debellare il *phialophora*, il parassita responsabile del male blu che aveva fatto disperare «papà Achille».

Il «dottore dei fiori» non è un personaggio inventato, ma il titolo di una graphic novel, edita da Edagricole, sceneggiata da Maria Lodovica Gullino, professoressa che da 40 anni lavora al fianco di Garibaldi, e disegnata da Gabriele Peddes. È stata scritta per raccontare la vita di uno scienziato da sempre dedito alla ricerca, ma in particolare per «avvicinare i bambini al mondo della fitopatologia», la scienza che si occupa della salute delle piante. Angelo Garibaldi ha

Il «dottore dei fiori» compie ottant'anni e diventa un fumetto

Ha salvato il basilico ligure e debellato il mal blu dei garofani

Docente
Angelo Garibaldi, 80 anni, insegnante di Patologia vegetale oggi in pensione lavora ancora al centro Agroinnova

scritto più di mille lavori scientifici, ha insegnato a centinaia di studenti. Ma ancora oggi è facile trovarlo nei laboratori del Centro Agroinnova di Grugliasco dove continua la sua caccia ai parassiti e funghi delle piante. «Nella mia carriera ho scoperto 400 nuove malattie, sulle colture più diverse — si legge nel libretto

— Di queste, circa la metà interessano quelle da fiore». Alcuni di questi parassiti sono stati intercettati per la prima volta nel mondo proprio dallo storico preside di Agraria di Torino che, ancora studente dalla facoltà di via Pietro Giuria, sui treni della Liguria divenne famoso per le sue valigie, che sprigionavano odori nauseabondi, stracolme di piante malate, bulbi marcescenti, fiori rachitici da studiare in laboratorio. Frammento di una vita trascorsa a combattere contro i mali delle piante. Compreso gli «alieni», gli organismi sconosciuti che arrivano da lontano mettendo alle corde le produzioni agricole. Una lotta impari. Basta un seme contaminato ogni 10 mila per causare gravi danni alle coltivazioni.

I cambiamenti climatici non aiutano la battaglia del «dottore dei fiori», considera un esperto internazionale dei malanni delle piante orna-

mentali e uno dei «salvatori» del basilico ligure grazie all'importazione della versione in serra della solarizzazione, processo «made in Israele».

Tecnica, conoscenza e invenzioni messe al servizio dei saperi dei vecchi contadini costretti a guardare con preoccupazione al futuro. In un secolo, la temperatura è aumentata di quasi un grado e le previsioni dicono che nel 2100 ci aspettano altri incrementi di calore. A cui si aggiunge l'innalzamento dei livelli di anidride carbonica. Un mix che rischia di essere altamente dannoso per le piante. Ma il prof Garibaldi, con l'intera squadra di Agroinnova, da dieci anni ha affinato le sue ricerche con i fitotroni: camere in cui la temperatura è aumentata di 5 gradi e la *Co2* è raddoppiata per studiare da vicino come vivranno le piante nel prossimo secolo.

Paolo Coccorese
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nella mia carriera ho scoperto 400 nuove malattie, sulle colture più diverse. Di queste, circa la metà interessano quelle da fiore

Dai consiglieri M5S



Ottantamila euro alle scuole piemontesi

Oltre 80.000 euro sul conto delle scuole piemontesi. I consiglieri regionali del Movimento 5 Stelle hanno devoluto parte dello stipendio non percepito a 9 istituti scolastici (scelti dagli iscritti alla piattaforma Rousseau). E si sono fatti fotografare con il simbolico assegno. A Torino 10.000 euro andranno all'Istituto «Sommeiller» per la messa in sicurezza dei locali e per interventi a favore dei disabili. Altri 10.000 euro sono stati assegnati all'Istituto per sordi «Magarotto» per l'acquisto di attrezzature sportive. (c. san.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Si va verso una proroga alla Tundo

Trasporto disabili, Comune in ritardo con il nuovo bando

«**L**a prossima volta ci presenteremo con il nostro legale». Sono delusi i genitori dei bimbi disabili, che dall'inizio dell'anno scolastico continuano a sopportare i tanti disservizi del trasporto a scuola. Il bando per il nuovo appalto era previsto per metà novembre. È stato appena firmato e uscirà a giorni, ma ormai i genitori temono che non vi siano più i tempi tecnici per affidare il servizio a un'altra ditta a gennaio. Ieri hanno partecipato al presidio sotto ai Servizi Educativi di via Bazzi, organizzato dai lavoratori della Tundo, la ditta incaricata del servizio, ancora in attesa degli ultimi 3 mensilità. Insieme sono stati ricevuti da Federica Patti, assessora all'Istruzione, ma il tempo stringe: il vecchio appalto scade il 31 dicembre e il Comune non esclude una proroga. «Speriamo

proroga potrebbe essere al massimo di due settimane». Ma secondo genitori e lavoratori i tempi saranno molto più lunghi. «L'assessora ci ha chiesto di sopportare ancora un po', senza considerare però un eventuale rifiuto della Tundo che potrebbe comportare la sospensione del servizio», sostiene Katia Porta, presidente del comitato per la Garanzia del trasporto scolastico disabili a cui hanno aderito 80 famiglie. «Lunedì chiederò aggiornamenti alla giunta — commenta Chiara Foglietta, consigliera comunale Pd —. Bisogna capire come e da chi verrà coperto il servizio da gennaio». Ancora in sospenso anche la situazione dei dipendenti della Tundo. «La ditta ha assicurato che entro venerdì ci accrediterà gli stipendi — spiega uno degli autisti —. In caso contrario, il Comune si è impegnato a versarci entro Natale».

3

Mensilità
Sono gli stipendi che i dipendenti della Tundo devono ancora ricevere

SITAF
Società Italiana Trasporto Autostradale del Frejus S.p.A.
Sede Legale e Uffici Direttivi
Susa (TO), Via San Giuliano, 2 CAP 10059
Tel. 0122-621.621; Fax 0122-622.036

L'istituto Società rende noto di aver indetto una manifestazione d'interesse per l'aggiornamento del proprio Albo Fornitori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, del Regolamento circa le «Modalità di affidamento di lavori, forniture di beni e acquisizione di servizi da parte di SITAF SpA, secondo procedure negoziate previa consultazione», approvato dal Consiglio di Amministrazione della SITAF in data 06/12/2016.

I soggetti interessati sono invitati a presentare istanze secondo le modalità previste nell'avviso pubblicato sul sito www.sitaf.it alla pagina Gare SITAF, entro il 20/12/2018. Informazioni possono essere richieste a SITAF S.p.A. Ufficio Economato - telefono 0122-621621; fax: 0122-621676; e-mail: economicato@sitaf.it; SITAF Ufficio Legale - e-mail: legale@sitaf.it

Susa, 06/12/2018
S.I.T.A.F. S.p.A.

élite tutte chiuse nella difesa del loro monopolio e restie a coinvolgere forze fresche e vitali. Di fronte al muro di gomma moltissimi torinesi si sono sentiti esclusi e si sono rivolti a chi prometteva democrazia diretta via web e risposte semplici, o meglio semplicistiche, alle loro domande. È chiaro che le iniziative spontanee dei cittadini hanno bisogno di trovare uno sbocco e una sintesi politica o istituzionale. Ma è lecito chiedersi a che cosa si ridurrebbe l'amministrazione di una città se non esistessero. Quanto avremmo dovuto aspettare una manifestazione imponente e liberatoria come quella dei trentamila Sì Tav a Piazza Castello se sette signore non avessero gettato il cuore oltre l'ostacolo e se la pratica (...) continua a pagina 5



Capitano Valentino Mazzola era il leader e la stella del Grande Torino scomparso a Superga nel 1949

Via Valentino Mazzola, un passo avanti

di Manlio Gasparotto

Il presidente del Consiglio comunale di Torino, Fabio Versaci, si è fatto trovare pronto. Ha una data disponibile, il 19 dicembre, e si spenderà personalmente nella riunione della Commissione Toponomastica: «Valentino Mazzola merita il ricordo della città. E dopo la vostra intervista al figlio Sandro posso farmi carico della proposta, che altrimenti va portata da un'associazione o da un cittadino che raccolga 300 firme». Qualcosa si muove, ma le vie nuove sono poche e cambiare il nome di una esistente non è nelle intenzioni del Comune.

a pagina 13

Salute Non avrebbero riconosciuto una malattia all'intestino Quindici medici indagati per la morte di un neonato

Il 17 maggio 2015 un neonato con la sindrome di Down muore dopo le dimissioni dall'ospedale Regina Margherita a causa di uno «shock settico con broncopneumonia». L'autopsia sul corpicino del piccolo rivela la presenza del «morbo di Hirschsprung», una malattia congenita dell'intestino di cui i medici non avevano parlato e che non era stata diagnosticata. Per questo la famiglia del bimbo denuncia la vicenda alla magistratura e la Procura di Torino iscrive nel registro degli indagati i nomi di 15 tra medici e anestesisti dell'ospedale infantile.

a pagina 5 Falconieri

LA MAGGIORANZA PROVA A RIMEDIARE
Diesel, il divieto inutile:
«Serve un bollino per identificare le auto»

di Paolo Coccorese

a pagina 4

PER REALIZZARLE SERVONO DUE ANNI
Approvate sei nuove aree pedonalizzate ma i tempi si allungano

di Giulia Ricci

a pagina 4

«Dottore dei fiori», la vita in un fumetto

In una graphic novel le battaglie di Angelo Garibaldi su basilico ligure e mal bleu

La decisione di diventare il «dottore dei fiori», il professor Angelo Garibaldi, presidente del centro AgriInnova dell'Università, l'ha presa quando era poco più di un ragazzo. I fiori erano moribondi per colpa di una tremenda malattia che i floricultori liguri avevano ribattezzato il mal bleu per rendere più dolce una condanna senza possibilità di scampo. «Quel giorno — ricorda il professore — scelsi il mio futuro». Divenne fitopatologo. E, in particolare, il «medico delle piante». Il



Fumetto Una tavola della graphic novel

«dottore dei fiori» non è un personaggio inventato, ma il titolo di una graphic novel, edita da Edagricole, sceneggiata da Maria Lodovica Gullino, professoressa che da 40 anni lavora al fianco di Garibaldi, e disegnata da Gabriele Peddes. È stata scritta per raccontare la vita di uno scienziato da sempre dedicato alla ricerca, ma in particolare per «avvicinare i bambini al mondo della fitopatologia», la scienza che si occupa della salute delle piante.

a pagina 7

Teatro
in scena
2019

casateatroragazzi.it

CASA DEL TEATRO RAGAZZI E GIOVANI
Corso Galileo Ferraris, 266 - Torino - Tel. 011.19740280

a Natale
regala un'emozione!
Donna un abbonamento
alla Stagione 2018-2019
della Casa del Teatro
di corso G. Ferraris, 266 a Torino